



Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

## BANDO

# PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT



*Dipartimento per le politiche della famiglia*

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio  
dei ministri- Dipartimento per le politiche della famiglia





Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

## Articolo 1

### Finalità e oggetto del bando

La Provincia di Lucca intende promuovere la cultura della conciliazione tempi vita e lavoro attraverso la diffusione della Certificazione Family Audit nelle organizzazioni del territorio che desiderano adottare strategie che vadano in tale direzione a beneficio dei propri dipendenti, delle performance aziendali e più in generale dell'occupazione femminile. Le organizzazioni che utilizzano il Family Audit attivano un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, introducendo al proprio interno soluzioni organizzative innovative legate alla flessibilità del lavoro e alla cultura della conciliazione.

L'iter per l'ottenimento della certificazione Family Audit richiede un arco temporale di tre anni e sei mesi. I primi sei mesi portano all'elaborazione del Piano aziendale, i successivi tre anni vengono impiegati per la realizzazione delle azioni contenute nel medesimo Piano aziendale.

L'intero percorso è monitorato e coadiuvato da due professionisti esterni all'organizzazione: un consulente che supporta l'organizzazione nella stesura del Piano aziendale e un valutatore che verifica la congruità dell'iter con lo standard Family Audit.

Le organizzazioni che acquisiscono il marchio Family Audit sono iscritte in un apposito registro.

Il marchio Family Audit appartiene alla Provincia di Trento.

### Tutto ciò premesso

la Provincia di Lucca, mediante i fondi assegnati dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche della famiglia* per il Progetto Lucca Family Net, intende concedere contributi per l'abbattimento parziale dei costi del processo di Certificazione Family Audit specificamente legati alle attività del consulente e valutatore, così come definiti dalle Linee





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

Guida Family Audit approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2082 del 24 novembre 2016 (di seguito Linee guida scaricabili al link:

<https://www.trentinofamiglia.it/Contenuti-correlati/Normative/Deliberazione-della-Giunta-Provinciale-n.-2082-di-data-24-novembre-2016-di-approvazione-delle-Linee-guida-dello-standard-Family-Audit>).

Il contributo è concesso nel rispetto dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato d'importanza minore (de minimis).

### **Articolo 2**

#### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a Euro 60.000,00.

### **Articolo 3**

#### **Soggetti ammissibili**

1. Possono beneficiare del contributo tutte le organizzazioni del lavoro (enti pubblici, imprese, organizzazioni no profit e profit) con sede legale o unità locali situate nel territorio della provincia di Lucca. Inoltre, gli interventi dovranno essere realizzati all'interno della medesima provincia.
2. Possono altresì beneficiare del contributo le organizzazioni aventi sede fuori dal territorio della provincia di Lucca esclusivamente nel caso previsto all'Art. 6, comma 4, del presente Bando.
3. Sono ammissibili a finanziamento le organizzazioni con almeno 5 (cinque) dipendenti.
4. Di seguito, nella tabella n. 1, sono riportate le classi dimensionali delle organizzazioni in base al numero degli occupati:





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

Tabella n. 1 - Classi dimensionali delle organizzazioni

DIMENSIONE	NUMERO OCCUPATI
Piccola	Fino a 15
Media	Da 16 a 100
Grande	Oltre 100

5. Il contributo non è concesso per i gruppi aziendali e per la certificazione interaziendale, di cui ai punti 3.5 e 3.6 delle Linee guida (visionabili al link riportato nell'art. 1 del presente bando). Per la certificazione settoriale, di cui al punto 3.4 delle Linee guida, il contributo è concesso solo per le sedi e unità locali situate in provincia di Lucca.
6. Possono beneficiare del contributo le organizzazioni che al momento della domanda:
- non abbiano in corso provvedimenti di accertamento di violazioni in materia di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro per le sedi e unità locali coinvolte;
  - non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno;
  - non abbiano ottenuto agevolazioni o non abbiano presentato ulteriori istanze relativamente all'oggetto del presente contributo;
  - siano in regola con la normativa sul collocamento mirato (L. 12 marzo 1999, n. 68);
  - non abbiano già avviato alla data di presentazione della domanda il percorso per l'ottenimento della Certificazione Family Audit.
7. Ogni organizzazione può presentare una sola domanda.  
In caso di presentazione di più domande per la stessa organizzazione, si terrà conto dell'ultima richiesta inviata.
8. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente bando.





Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

## Articolo 4

### Ammontare del contributo

1. Il contributo riguarda l'abbattimento del costo di certificazione come definito dalla successiva tabella n. 2.

Il contributo concesso è volto a coprire il 50% dei costi sostenuti per l'incarico del consulente e del valutatore.

L'IVA ed eventuali ritenute previdenziali, ove dovute, rimangono a carico dell'organizzazione.

Tabella n. 2 - Costo attività consulente e valutatore per la Certificazione Family Audit e relativo contributo<sup>1</sup>

Beneficiari	Numero occupati	Costo di certificazione			Contributo massimo			
		Quota di partecipazione	Attività del consulente	Attività del valutatore	costo partecipazione	costo consulente	costo valutatore	Contributo tot. concesso
Piccola organizzazione	Da 5 e fino a 15	€ 100,00	€ 3.360,00	€ 2.560,00	€ 0,00	€ 1.680,00	€ 1.280,00	€ 2.960,00
Media organizzazione	da 16 a 100	€ 300,00	€ 4.480,00	€ 3.840,00	€ 0,00	€ 2.240,00	€ 1.920,00	€ 4.160,00
Grande organizzazione	Oltre 100 fino a 1000	€ 500,00	€ 5.600,00	€ 5.120,00	€ 0,00	€ 2.800,00	€ 2.560,00	€ 5.360,00
	oltre 1000	€ 500,00	€ 7.280,00	€ 5.120,00	€ 0,00	€ 3.640,00	€ 2.560,00	€ 5.360,00

2. I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con agevolazioni previste da altre disposizioni/ normative europee, nazionali, regionali o provinciali per il medesimo oggetto.

## Articolo 5

### Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

1. Le organizzazioni interessate dovranno presentare la propria istanza di candidatura entro il 14/01/2022, tramite la propria casella di posta elettronica o casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC istituzionale: [provincia.lucca@postacert.toscana.it](mailto:provincia.lucca@postacert.toscana.it).

<sup>1</sup>Come stabilito dalle Linee Guida Family Audit.





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

Nell'oggetto della domanda inviata dovrà essere riportata la dicitura "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT".

A tutela dei candidati l'invio dei documenti deve avvenire in formato PDF, affinché gli stessi siano immutabili e facilmente leggibili.

Ai fini della presentazione della domanda fanno fede la data e l'orario di invio tramite posta elettronica.

È necessario allegare i seguenti documenti:

- a) Domanda di Contributo Certificazione Family Audit, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo il **Modulo A**, presentata con bollo da euro 16,00 (salva l'indicazione della normativa di riferimento in caso di esenzione).
- b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti in regime «de minimis», Regolamento UE 1407 /2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo il **Modulo B** (da allegare esclusivamente nel caso di svolgimento di attività economica).
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione, salvo identificazione tramite firma digitale.

La documentazione inviata dovrà essere conservata dall'organizzazione richiedente per 10 anni.

2. Le domande presentate fuori dai periodi indicati al comma 1 sono dichiarate irricevibili al fine dell'assegnazione del contributo.
3. Le istanze di candidatura pervenute con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate inammissibili.
4. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, ritardi, problemi tecnici o fatti comunque imputabili a terzi, per caso fortuito o di forza maggiore, che impediscano la trasmissione dell'istanza nel rispetto dell'esclusiva modalità di presentazione.





Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

## Articolo 6

### Requisiti per la selezione delle imprese e istruttoria

1. Ai fini dell'ammissibilità, la Provincia di Lucca verifica che:
  - a) la domanda sia stata trasmessa nelle forme e modalità prescritte dal bando;
  - b) la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
  - c) l'organizzazione richiedente sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti.
2. L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati è motivo di esclusione dell'istanza.
3. Superate positivamente le verifiche di cui al comma 1, la Provincia di Lucca definirà un elenco delle domande pervenute dalle organizzazioni con sede legale o unità locali situate nel territorio provinciale, ordinate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Verranno ammesse a contributo le domande secondo l'elenco cronologico di arrivo fino ad esaurimento fondi. La priorità sarà garantita alle organizzazioni che hanno partecipato, mediante i loro delegati, al corso gratuito *“Alta Formazione per il bilanciamento dei tempi di vita e di lavoro”*, che la Provincia di Lucca ha organizzato dal 14/10/2021 al 04/11/2021.
4. Qualora i fondi a disposizione non vengano esauriti con le domande di cui al punto precedente, verranno accolte anche le richieste di organizzazioni aventi sede fuori dal territorio della provincia di Lucca a condizione che le stesse abbiano partecipato al corso di formazione sopra citato.
5. L'istruttoria si concluderà con l'adozione di una determinazione dirigenziale del settore *Organi Istituzionali* dalla Provincia di Lucca, con la quale sarà approvato l'elenco delle organizzazioni ammesse e non ammesse al contributo e l'ammontare del contributo concesso. Le notizie relative all'ammissione o all'esclusione di ciascuna organizzazione saranno rese note attraverso specifica comunicazione sul sito [www.provincia.lucca.it](http://www.provincia.lucca.it) alla sezione “Avvisi, bandi e gare”.





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

6. Nel corso della verifica di ammissibilità, in caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione delle dichiarazioni o dei documenti prodotti, l'Amministrazione, prima della formale esclusione dell'istanza, si riserva di richiedere le informazioni e/o i chiarimenti necessari ai fini dell'integrazione dei dati carenti.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, l'istanza di candidatura sarà dichiarata inammissibile.

### Articolo 7

#### Adempimenti a cura del soggetto beneficiario

1. Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria da parte della Provincia di Lucca, il legale rappresentante dell'organizzazione ammessa a contributo dovrà presentare alla Provincia autonoma di Trento la domanda di attivazione, tramite il portale dei Servizi Online della Provincia autonoma di Trento [www.servizionline.provincia.tn.it](http://www.servizionline.provincia.tn.it) sezione "Imprese e professionisti - Accedi alla certificazione Family Audit".

Al portale dei Servizi Online il legale rappresentante accede previa attivazione della propria Carta Provinciale/Nazionale dei Servizi (CPS/CNS) oppure tramite proprie credenziali SPID.

2. La domanda di attivazione del processo di certificazione Family Audit deve essere corredata dal versamento della quota di compartecipazione, ai sensi delle Linee guida Family Audit, par. 6.1. Tale quota fa riferimento ai costi per il rilascio della certificazione, di cui all'articolo 11, comma 1 bis, della legge provinciale 1/2011.

L'importo è definito sulla base del numero degli occupati coinvolti nell'iter di certificazione e va versato una sola volta contestualmente all'invio della Domanda di attivazione, così come descritto sul sito <https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit/Costi>.

3. Le informazioni per il pagamento della quota di compartecipazione si trovano al link <https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit/Costi/Costi-processo-di-certificazione>.







## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

4. La domanda si invia online. Tutto l'iter è gestito da un portale che garantisce la tutela dei dati e semplifica la procedura. L'accoglimento della domanda viene comunicato sia all'organizzazione che alla Provincia di Lucca dalla Provincia autonoma di Trento (con specifica nota PEC).
5. Il non rispetto del termine dei 30 giorni determina la perdita del contributo.

### Articolo 8

#### Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione previa presentazione di:

- documentazione comprovante il rilascio del Certificato Family Audit al termine della prima fase;
- copia dei documenti giustificativi di pagamento (fatture e quietanze del pagamento) delle spese sostenute per l'incarico del consulente e del valutatore secondo le modalità indicate dall'articolo 9.

2. La richiesta di erogazione del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo della Provincia di Lucca entro, e non oltre, 8 (otto) mesi decorrenti dalla data all'ammissione al contributo e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2022.

Ai fini della presentazione della domanda fanno fede la data e l'orario di invio tramite posta elettronica.

### Articolo 9

#### Spese ammissibili

1. Il contributo può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle prestazioni professionali del consulente e del valutatore impegnati nel percorso di certificazione Family Audit in capo all'organizzazione.





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

2. Non sono ammesse a contributo l'IVA e le eventuali ritenute previdenziali degli stessi consulenti e valutatori che rimangono a carico del soggetto beneficiario, ove dovute.
3. Non sono ammesse a contributo eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio degli stessi consulenti e valutatori, che rimangono interamente a carico del soggetto beneficiario.
4. Le spese dovranno essere documentate tramite fatture o documenti giustificativi debitamente intestate/i al soggetto beneficiario e con data successiva a quella di invio della domanda di contributo alla Provincia di Lucca, riportanti:
  - nominativo del consulente e del valutatore accreditato Family Audit;
  - importo dei compensi e le relative ritenute fiscali del consulente e del valutatore;
  - indicazione che le attività prestate dal consulente e dal valutatore sono riferite alla certificazione Family Audit;
  - copia di documenti (contabile di avvenuto bonifico, estratto conto, altro) che attestino l'effettivo pagamento.

### **Articolo 10**

#### **Obblighi**

1. Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le tempistiche e ad accettare ogni controllo sul rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dall'atto di concessione del contributo.
2. Le spese devono essere sostenute dal soggetto beneficiario. Le spese si intendono sostenute dal soggetto se le fatture di spesa o documenti equipollenti sono debitamente intestati al medesimo soggetto.





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

3. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla Provincia di Lucca di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del contributo o ai fini del mantenimento della stessa.
4. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di acquisire la Certificazione Family Audit, entro 8 (otto) mesi dalla data dell'ammissione al contributo, pena la revoca dello stesso.

### **Articolo 11**

#### **Decadenza del contributo**

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 10 è disposta la decadenza del contributo.

### **Articolo 12**

#### **Procedure di vigilanza**

1. Il controllo sul rispetto degli obblighi di cui all'articolo 10 viene effettuato dalla Provincia di Lucca con le modalità più opportune.
2. In presenza della violazione di un obbligo, la Provincia di Lucca ne dà comunicazione all'organizzazione che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine assegnato con la medesima comunicazione.
3. Qualora l'inadempimento di cui al comma 2 non sia regolarizzato o non sia regolarizzabile nel rispetto delle disposizioni di cui al presente bando o le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, è disposta la decadenza ai sensi dell'articolo 11.

### **Articolo 13**

#### **Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati**





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

Finalità del trattamento: Assegnazione di un beneficio economico a sostegno dell'acquisizione della certificazione Family Audit.

Base giuridica del trattamento: Esercizio dei pubblici poteri e svolgimento dei compiti attribuiti al titolare.

Titolare del trattamento: Provincia di Lucca, con sede legale a Piazza Napoleone – Cortile Carrara - n° 1, Lucca.

Telefono: 0583 4171. Posta Elettronica Certificata: [provincia.lucca@postacert.toscana.it](mailto:provincia.lucca@postacert.toscana.it).

Responsabile della Protezione di dati: ING. PACELLI GIUSEPPE, legale rappresentante della società CAP&G CONSULTING SRL con sede in Via Cerreto n.37- 82030 San Salvatore Telesino (BN) nominato con Decreto del Presidente della Provincia di Lucca n. 28 del 10 dicembre 2020.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

- pubbliche amministrazioni e autorità giudiziaria a cui gli stessi debbano essere comunicati per legge.
- soggetti privati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dal D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Periodo di conservazione dei dati: Periodo provvisorio, in attesa di regolamentazione da parte dell'Ente e comunque in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Diritti del concorrente interessato:

L'interessato ha diritto di richiedere la cancellazione dei propri dati ogni volta che sia spirato il termine fissato per il trattamento, la finalità del trattamento sia esaurita, non sussistano più obblighi legali di conservazione dei dati a carico del titolare.

Anteriormente al verificarsi di tali circostanze, poiché il trattamento consegue ad esercizio di pubblici poteri, l'interessato non ha facoltà di chiedere la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento né di opporsi al trattamento medesimo.

L'interessato ha diritto alla portabilità dei dati esercitabile mediante richiesta semplice alla Provincia di Lucca.

L'interessato ha diritto a presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it>).

Non viene effettuato alcun processo decisionale automatizzato né alcuna attività di profilazione.

## Articolo 14

### Note informative

Per eventuali chiarimenti o informazioni è possibile contattare l'Ufficio *Pari Opportunità* della Provincia di Lucca allo 0583/417773 - 417302.





## Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino

Costituiscono parte integrante del presente bando:

**Modulo A-** Domanda di Contributo Certificazione Family Audit.

**Modulo B** - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti in regime «de minimis», Reg. UE 1407/2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

